Antonio Lanza â?? da â??Suite Etnapolisâ?•

Descrizione

LANZA Antonio Lanza, nato a Paternò (CT) nel 1981, vive a Biancavilla. Alcune sue poesie sono apparse online su *lâ??EstroVerso* e *CarteggiLetterari*. A novembre di questâ??anno, una selezione di dieci testi tratti dallâ??inedita *Suite Etnapolis* è confluita nel primo *Quadernetto di poesia contemporanea* pubblicato da Algra editore.

Antonio Lanza

da Suite Etnapolis

(inediti)

*

La pallina punta dritto alla buca, ai megafoni lo annuncia la solita innocente voce di donna, udibile per duecentosettantamila metri quadri e oltre, fin nel cuore dei pilastri, lâ??eco che sforza tessuti e cemento.

I rotoli cassa sâ??irrigidiscono come muscoli di atleti che aspettano lo sparo, slumacate le vetrine dalla spinta dei desideri, non ancora pronto allâ??interno il racconto perfetto delle merci.

In camice giallo tre silenziose finito il turno delle cinque conservano premute allâ??ombra il capogiro di un mattino ubriaco, memoria di un caffÃ" lasciato al tavolo ad annerire, maniglie violate.

Motta vertiginosa, Piano Tavola attraversata da nausea di autobus, dura mammella Paternò dura fossa, geometrica Belpasso e martoglio sul rovescio â?? coro di sorelle cittÃ, e al centro tu, Etnapolis separata,

presso cui subito si venne a patti.

La pallina centra in pieno la buca: vi precipita come dentro un pozzo il corpo di un uomo che non finisce mai di cadere, di spalle, di pancia, perso il senso stesso della caduta, dellâ??alto, del basso, la direzione, con guizzanti fantasmi di speroni di roccia o finale salvezza di acqua, ma senza che soggiunga il tonfo, senza che a interromperla intervenga il respiro

dolce della fine. La voce chiama a sé lâ??attenzione, unâ??unica volta: il Centro apre.

*

Poi ci si ingrotta.

Nei parcheggi sotterranei sfila il vuoto dei posti auto e si rapprende il disagio del silenzio. In galleria ci si aggira aspettandosi di dover sviare tra scatoloni, scarti di verdure, sventrati sacchetti di plastica, odorumi di ogni sorta, o di essere allâ??improvviso assordati dalle voci sfinite di un mercato di quartiere: ma dellâ??intrico di vite di ieri rimane la seriale pulizia delle silenziose in camice giallo

*

Chiaro e sorridente si apre lâ??allegro carnevale di volti, chiaro perché cola dai lucernari umana una luce dietro cui Etnapolis per ora un passo indietro si ritrae a trattenere fiato e incantamenti, e lascia che i padri con sincero trasporto bacino sui carrelli

le figlie, che al guinzaglio annusandosi abbaiandosi ritraendosi due cani allarghino intorno una pozza divertita di attenzione, che muscoli e scollature e manipoli di stranieri malvestiti e polpacci e scapole tatuate o scoppi di euforia scatenino rette e diagonali di sguardi da allontanarti (come, *non* volendo, vuoi, perché, come *non* dici, tu lo meriti) da te stesso.

(N.d.R.: Etnapolis Ã" un Centro Commerciale in provincia di Catania, un immane monolite di vetro e acciaio il cui motto recita: â??Etnapolis, la città del tempo ritrovatoâ?•)

Antonio Lanza, nato a Paternò (CT) nel 1981, vive a Biancavilla. Alcune sue poesie sono apparse online su *lâ??EstroVerso* e *CarteggiLetterari*. A novembre di questâ??anno, una selezione di dieci testi tratti dallâ??inedita *Suite Etnapolis* è confluita nel primo *Quadernetto di poesia contemporanea* pubblicato da Algra editore.

Fotografia di proprietà dellâ??autore.

Data di creazione Novembre 22, 2015 Autore root_c5hq7joi